



Nelle foto alcuni scorci dell'area di largo Petrarca da riqualificare e l'edificio dell'ex circoscrizione 5, di recente riaperto al piano terra con i servizi dell'Anagrafe; a destra il disegno del progetto e la chiesa di Santa Maria Madre della Chiesa a Don Bosco



di Francesco Loi

Pisa Alla fine scatta l'applauso. «Bene, allora possiamo partire». L'atteso via libera è arrivato in una sala piena. Tanti parrocchiani. E soprattutto tanti giovani. Uno degli aspetti che meglio fotografa l'idea alla base della trasformazione di largo Petrarca: creare un luogo capace di tornare a essere un punto di riferimento per la comunità, aperto allo sport, al gioco, all'incontro e alla socialità.

Il progetto di riqualificazione dell'area davanti alla sede dell'ex circoscrizione 5, nel quartiere Don Bosco-Pratale, è stato illustrato nella sala della chiesa di Santa Maria Madre della Chiesa, in un incontro che ha visto una partecipazione significativa della comunità.

A presentare il progetto insieme al parroco don Lu-

I costi di riqualificazione (oltre 200mila euro) all'ex circoscrizione saranno sostenuti da una fondazione

kasz Kostrzewa, principale ispiratore dell'iniziativa, c'erano il sindaco Michele Conti, l'assessora allo sport Frida Scarpa, l'assessore all'urbanistica Massimo Dringoli e funzionari comunali, oltre all'ingegner Valeria Donato che ha elaborato il progetto. E il messaggio emerso dall'incontro è chiaro: largo Petrarca è destinato a cambiare volto. Ora è un'area

Largo Petrarca centro del quartiere Sport e aggregazione per ogni età

Via libera del Comune ai lavori, sarà affidato in concessione ventennale alla parrocchia



asfaltata, con recinzione arrugginita, le biciclette legate attorno, non ci sono più i tabelloni da basket dopo che il tempo li ha usurati. Si deve voltare pagina.

L'area, di proprietà comunale, sarà affidata in gestione alla parrocchia attraverso una concessione ventennale, come annunciato dal sindaco testimoniando la disponibilità del Comune a

Nella foto l'incontro nella sala parrocchiale di Santa Maria Madre della Chiesa

collaborare per la riuscita dell'iniziativa. L'obiettivo è trasformarla in uno spazio vivo e utilizzabile quotidianamente, capace di offrire quelle opportunità di aggregazione che oggi mancano, anche a causa della limitatezza degli spazi disponibili all'interno della struttura parrocchiale.

Per realizzare il progetto è stimato un costo che supera

i 200mila euro. Su iniziativa della parrocchia, l'intervento sarà finanziato dalla International Soccer Academy Limited, realtà che si occupa di sport (in particolare calcio), sociale e mediazione culturale, in Italia e all'estero, anche attraverso una fondazione.

Il centro della nuova area sarà un campo da calcetto, pensato però per poter essere utilizzato anche per altre attività sportive. Ma non ci sarà soltanto lo sport. Sono previsti spazi gioco per i bambini, arredi destinati alla socialità, nuove alberature e aree nelle quali incontrarsi e trascorrere il tempo. Un intervento, quindi, per fasce d'età diverse: bambini, giovani, famiglie e residenti.

Particolare attenzione è stata dedicata anche all'impatto dell'intervento sul vicinato. La pavimentazione sarà infatti realizzata con caratteristiche anti-trauma e anti-rumore, con l'obiettivo di garantire sicurezza agli utenti e, contemporaneamente, limitare i rumori provenienti dalle attività per chi vive nelle abitazioni vicine.

L'idea è quella di creare uno spazio aperto e frequentato, senza trasformarlo in una fonte di disagio per il quartiere.

Ora il progetto entra nella fase delle procedure amministrative necessarie alla sua definizione. L'obiettivo indicato è quello di arrivare entro la fine dell'anno all'autorizzazione per i lavori, per poi procedere con l'intervento e puntare all'appunta-

I giovani

In una sala piena tanti parrocchiani e soprattutto tanti giovani: largo Petrarca vuole tornare a essere un punto di riferimento per la comunità, aperto allo sport, all'incontro e alla socialità

Obiettivi

L'obiettivo indicato è quello di arrivare entro la fine dell'anno all'autorizzazione per i lavori, per poi procedere con l'intervento e puntare all'apertura nella prossima primavera

mento della prossima primavera.

La data-obiettivo è già fissata: maggio, quando il nuovo largo Petrarca potrebbe essere inaugurato e consegnato alla comunità.

Una nuova vita per uno spazio che ha già una storia sociale. La trasformazione interessa un'area che non è certo estranea al quartiere. L'edificio dell'ex circoscrizione 5 nacque nel dopoguerra nell'ambito del Piano Casa, con una funzione originariamente legata alla socialità e alla vita della comunità del neonato quartiere Don Bosco-Pratale. Negli anni successivi l'area è stata sede delle attività della circoscrizione e ha ospitato momenti di partecipazione, iniziative associative, attività di volontariato e appuntamenti culturali.

La riqualificazione dei locali è stata di recente completata attivando al piano terra dell'edificio una nuova sede decentrata dell'Ufficio Anagrafe e Stato Civile del Comune, che ha stanziato circa 150mila euro per ristrutturare, ammodernare e riaprire al pubblico i locali del quartiere Don Bosco, rimasti chiusi per diversi anni.

Ma oggi il progetto guarda soprattutto al futuro. E quella sala affollata, con tanti ragazzi presenti alla presentazione, racconta forse meglio di qualsiasi progetto sulla carta quale sia la sfida: restituire al quartiere uno spazio da vivere, non soltanto da attraversare.